MF

Silki, la sedia in seta riciclata traccia l'economia circolare

Trasformare gli scarti tessili in nuovi materiali non basta: occorre anche dimostrarne l'origine. È questo l'obiettivo di Silki, la seduta monoblocco stampata in 3D nata dalla collaborazione tra Pulvera e Stardust Secured, presentata agli Intergraf Design Awards 2026 a Copenaghen. Il progetto unisce la polvere di seta recuperata da scarti tessili post-industriali, trasformata da Pulvera, a un compound biodegradabile e a un tracciante ottico microscopico sviluppato da Stardust Secured. Una tecnologia che consente di verificare sul campo, attraverso strumenti portatili dedicati, la presenza e la quantità di materiale riciclato nel prodotto finale. La soluzione risponde a un'esigenza crescente per i brand della moda, del lusso e della manifattura: poter dimostrare le dichiarazioni di sostenibilità, anche alla luce delle nuove regole europee sul passaporto digitale di prodotto e sul contrasto al greenwashing.



«Con Pulvera lavoriamo ogni giorno per trasformare gli scarti tessili in nuove materie e nuove applicazioni, ma l'innovazione per noi non si ferma alla trasformazione», dichiara Eleonora Casati, co-founder di Pulvera. «Con Silki facciamo un passo ulteriore: rendere lo scarto riconoscibile e tracciabile lungo la filiera. Per i brand la sostenibilità deve poter essere non solo raccontata, ma dimostrata. La collaborazione con Stardust Secured ci permette di unire riciclo, sicurezza e design in un oggetto concreto, che mostra cosa può diventare la materia quando viene ripensata insieme a competenze diverse». L'approccio di Pulvera è stato menzionato anche dall'Eu Textiles Ecosystem Platform nel suo terzo Best Practices Report, per il contributo alla simbiosi industriale e alla circolarità. «La nostra tecnologia garantisce autenticità e tracciabilità quando la certezza dell'origine è fondamentale. Stardust Secured opera in conformità agli standard Unece, riferimento internazionale per la tracciabilità ambientale e nell'economia circolare», afferma Massimo Favalli, Regional Manager di Stardust Secured. «Il progetto Silki ci permette di portare la nostra competenza in un campo nuovo, quello degli scarti produttivi della seta applicati al design. In simbiosi con il compound sviluppato con Pulvera, aggiungiamo certezza e trasparenza al mondo dell'economia rigenerativa.» Alla realizzazione hanno contribuito anche Krillmat, che ha sviluppato la base biodegradabile Rekrill e prodotto il granulo per la stampa 3D, Deluxe Sign, responsabile della stampa della seduta, e ImagineByCasati, con il design di Stefano Casati. Gli Intergraf Design Awards sono dedicati a creatività, innovazione ed eccellenza nel design, con un'edizione 2026 incentrata sul riciclo e sul recupero degli scarti di produzione. I progetti selezionati, tra cui Silki, sono stati esposti nel foyer principale della manifestazione. Pulvera si è classificata al terzo posto nella competition. (riproduzione riservata)



Il margine disegna il paesaggio

Completato il Parco Lineare Marozzi a Sassuolo

Hera DeFadova, consumi energetici in calo del 15% entrerete le rinnovabili

La fusione delle società avvia una maggiore integrazione degli obiettivi Esg